

Codice A1715A

D.D. 16 luglio 2026, n. 709

Art. 17 l.r. 5/2018 - Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) "ISOLA D'ASTI" (AT). Presa d'atto della sostituzione del Concessionario.



ATTO DD 709/A1715A/2026

DEL 16/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 l.r. 5/2018 – Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) “ISOLA D’ASTI” (AT). Presa d’atto della sostituzione del Concessionario.

Visti e viste:

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la Deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n.18-1757 e s.m.i. ad oggetto: “L.R. 5/2018, art. 14.Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 20.07.1998, n. 13-2509 e ss.mm.ii. e del 08.03.2004, n. 15-11925”;

la determinazione dirigenziale n. 299 del 17.09.1999 con la quale è stata confermata l’azienda faunistico-venatoria “Isola d’Asti” di complessivi ettari 685, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti ed è stata rinnovata la concessione a favore della Sig.ra *omissis* con scadenza al 31.01.2008;

la determinazione dirigenziale n. 293 del 29.11.2002, con la quale è stata intestata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" a favore del Sig. *omissis*, in sostituzione della Sig.ra *omissis*, dimissionaria;

la determinazione dirigenziale n. 342 del 29.11.2006, con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" è stata trasformata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria con scadenza al 31.01.2008, a favore del Sig. *omissis*;

la determinazione dirigenziale n. 11 dell'08.01.2008 con la quale veniva rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 685, ubicata nei comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Sig. *omissis* fino al 31.01.2017;

la successiva determinazione dirigenziale n. 12 dell'08.01.2008 con la quale veniva autorizzata una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90;

la determinazione dirigenziale n. 812 del 18.09.2009 con la quale si prendeva atto della nomina a Presidente del consorzio nonché a concessionario del Sig. *omissis* in sostituzione del Sig. *omissis* dimissionario;

la determinazione dirigenziale n. 103 del 06.02.2013 di riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti", di ettari 356,55 per cui la superficie complessiva risulta pari a ha 328,45, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione;

la determinazione dirigenziale n. 1326 del 30.12.2016 di rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 328,45, ubicata nei Comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Sig. *omissis*, fino al 31.01.2026 nonché di rinnovo, per lo stesso periodo, della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90;

la determinazione dirigenziale n. 432 del 03.07.2020 con la quale l'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" ha avuto una riduzione territoriale di ettari 25,65 portando così la superficie planimetrica territoriale da ettari 328,45 ad ettari 302,80 senza variare la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C;

la determinazione dirigenziale n. 653 del 08.08.2022 con la quale si prendeva atto della nomina a nuovo Concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti" del Sig. *omissis*, in sostituzione del Sig. *omissis* *omissis* *omissis*;

la determinazione dirigenziale n. 519 del 28.06.2024 avente per oggetto "art. 17 LR 5/2018 – Ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale. da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV ISOLA D'ASTI." con la quale si rettificava la superficie dell'AATV ISOLA D'ASTI in ettari 308,6149 di cui ettari 256,2023 costituiscono la superficie TASP (Territorio Agro-Silvo-Pastorale) che costituisce la base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale dal 2024 e la zona di addestramento e allenamento

dei cani da caccia (ZAC) in ettari 132,582;

la determinazione dirigenziale n. 75 del 29.01.2026 di rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" e della zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa (di ettari 132,5820), azienda ubicata nei comuni di Isola d'Asti, Antignano e Revigliasco d'Asti e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, con una superficie totale di ettari 308,6149 di cui ettari 256,2023 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) a favore del Sig. *omissis* fino al 31.01.2035;

l'istanza del 28/05/2026 della Sig.ra Leva Mariangela con la quale si richiede di prendere atto dell'intestazione della concessione dell'azienda Agri-Turistico-Venatoria "ISOLA D'ASTI" alla medesima come da nomina dei soci consorzisti nell'assemblea del 20/05/2026;

visto il verbale istruttorio relativo all'istanza di rinnovo, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del Settore;

constatato che la richiesta di sostituzione del Concessionario è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore e della documentazione presentata:

- di accogliere la sopraindicata istanza di sostituzione del Concessionario, dell'AATV "ISOLA D'ASTI" di complessivi ettari 308,6149 di cui ettari 256,2023 costituiscono la superficie del TASP ricadente nella zona faunistica della Provincia di Asti e ubicata nei comuni di Isola d'Asti, Antignano e Revigliasco d'Asti a favore della Sig.ra Leva Mariangela *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie - AFV - e delle aziende agri-turistico-venatorie - AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14.

Richiamata la D.G.R. n. 5-2348/2026/XII del 16 marzo 2026: "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023." e in particolare la scheda n. 302 del relativo Allegato A) che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento il termine finale del procedimento amministrativo relativo alla presa d'atto della sostituzione del concessionario dell'A.F.V. ed A.A.T.V.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30.01.2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09.06.2021, convertito in Legge n. 113 del 06.08.2021" ed attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- gli Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di accogliere la sopraindicata istanza di sostituzione del Concessionario, dell'AATV "ISOLA D'ASTI" di complessivi ettari 308,6149 di cui ettari 256,2023 costituiscono la superficie del TASP ricadente nella zona faunistica della Provincia di Asti e ubicata nei comuni di Isola d'Asti, Antignano e Revigliasco d'Asti a favore della Sig.ra Leva Mariangela *omissisomissisomissisomissis* in sostituzione del Sig. *omissis*;

- di richiamare altresì che il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO-VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il Concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali citate in premessa.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Asti, all' ATC AT2, nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto